



COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE - REGIONE MOLISE 2023-2027

ALLEGATO “2”

METODOLOGIA E CALCOLO DEI PAGAMENTI A SUPERFICIE

Versione 3



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Premessa

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 all'articolo 82 "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" prevede che "Se i pagamenti sono concessi sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno conformemente agli articoli 70, 71 e 72, gli Stati membri garantiscono che i calcoli corrispondenti siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile. A tale scopo, organismi dotati della necessaria perizia e funzionalmente indipendenti dalle autorità competenti per l'attuazione del piano strategico *della PAC effettuano i calcoli o confermano l'adeguatezza e l'esattezza degli stessi*".

In merito alla quantificazione dei pagamenti concessi sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, di cui al su citato articolo 82, il MIPAAF, con nota n.0326625 del 22/07/2022, ha rappresentato, tra l'altro, che:

- a) tramite il supporto della Rete rurale nazionale avrebbe provveduto a fornire la giustificazione e certificazione dei premi relativi a:
 - tutti gli interventi ACA, da SRA001 a SRA026, ad eccezione dello SRA009 – "ACA 9 Impegni gestione habitat specifici Natura 2000", che prevede impegni sito specifici. Sarebbero state giustificate le ACA attuate da un numero limitato di regioni (anche una sola regione), verificando con le stesse gli elementi eventualmente necessari alla quantificazione del premio.
 - L'intervento SRA030 "Benessere Animale";
 - Gli interventi SRB001, SRB002 e SRB003 relativi al Sostegno a zone con svantaggi naturali di montagna, altri svantaggi naturali significativi e ad altri svantaggi specifici. MIPAAF - DISR 02 - Prot. Uscita N.0326625 del 22/07/2022;
 - L'intervento "SRA 28 Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" per la componente mancati redditi. Nel caso in cui il giustificativo non fosse stato sufficiente a motivare il premio, sarebbe stato necessario acquisire i costi per il mantenimento dalle diverse Regioni e Province autonome, che risultavano molto diversi nei differenti schemi colturali;
 - L'intervento "SRA 28 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica."
- a) confermava, inoltre, che l'impianto metodologico prevedeva:
 - la quantificazione di un giustificativo massimo al di sotto del quale le Regioni e le Province autonome avrebbero potuto fissare il livello ritenuto più proprio per il raggiungimento dei target regionali;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- gli eventuali impegni aggiuntivi previsti nel dettaglio regionale degli interventi sarebbero stati quantificati e certificati a livello regionale, applicando le metodologie ritenute più opportune e con il supporto degli enti che ciascuna Regione/PA riterrà di individuare.

Lo stesso MIPAAF con successiva nota n.0344394 del 03/08/2022 ha avviato la fornitura delle giustificazioni (i calcoli) dei pagamenti programmabili per taluni interventi a superficie ed a capo di sviluppo rurale 2023-2027 utili alla quantificazione dei relativi importi unitari ai sensi dell'articolo 82 e dell'articolo 102 del Reg. (Ue) 2115/2021 completata con la trasmissione del documento finale nella sua versione consolidata, trasmessa il 15 febbraio 2023, rivista a seguito delle osservazioni delle Regioni

Per quanto concerne la metodologia per il calcolo dell'importo del sostegno nell'ambito di ciascun intervento, si precisa che essa recepisce, le indicazioni contenute nei documenti comunitari e nazionali, e in particolare:

- i calcoli sulla base del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni sono stati effettuati separatamente per tipo di prodotto tenendo conto della descrizione della pratica agricola ordinaria e delle differenze territoriali;
- nel calcolo sono stati inclusi solo gli impegni che vanno oltre la situazione di base e le pratiche agricole ordinarie, tenendo conto anche degli obblighi nelle zone vulnerabili ai nitrati;
- le fonti utilizzate per i calcoli sono le più recenti disponibili;
- in caso di sovrapposizione con gli impegni per altri interventi (compresi gli eco-schemi e gli interventi settoriali e agro-climatico-ambientali) è garantito il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento e dell'articolo 70, paragrafo 3.

L'impianto metodologico del documento su richiamato prevede, quindi:

- *La quantificazione di un giustificativo massimo entro il quale le Regioni e le Province autonome potranno fissare il livello ritenuto più proprio per il raggiungimento dei target regionali. La certificazione ha una valenza nazionale, il calcolo del differenziale è da considerare come massimale.*
- *In alcuni casi, sulla base delle specificità territoriali e colturali, sono state applicate delle differenziazioni regionali di concerto con le Regioni.*
- *Le elaborazioni per areali/zone altimetriche/circoscrizioni sono state sviluppate laddove ritenuto opportuno/necessario come elaborazioni intermedie.*
- *Gli eventuali impegni aggiuntivi previsti nel dettaglio regionale degli interventi sono stati quantificati e certificati a livello regionale, applicando le metodologie ritenute più opportune e con il supporto degli enti che ciascuna Regione/PA ha individuato.*



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/2115 il MIPAAF ha dato attuazione alla regionalizzazione degli interventi relativi alla politica di sviluppo rurale, tenuto conto delle competenze legislative delle regioni, costituzionalmente riconosciute.

La Regione MOLISE, tenuto conto delle proprie specificità di carattere socio-economico e territoriale, in esito ad un costante confronto con il partenariato, ha definito, tra gli altri, gli interventi da attivare di cui ai citati articoli 70, 71 e 72, per i quali saranno concessi benefici, conformemente a quanto disposto dall'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) per gli impegni assunti sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno. Sono di seguito indicati gli interventi per i quali rileva la tematica della quantificazione dei premi:

CODICE INTERVENTO	Descrizione Intervento
SRA01	PRODUZIONE INTEGRATA
SRA08	GESTIONE PRATI E PASCOLI NON AVVICENDATI – REGIONE MOLISE
SRA18	IMPEGNI PER L'APICOLTURA
SRA28	SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI
SRA29	PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA
SRB01	SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA

La metodologia per la giustificazione economica dei pagamenti previsti nel PSP 2023-2027 si sviluppa seguendo approcci diversi in base alla disponibilità dei dati. A seconda degli interventi, infatti, le informazioni sono di tipo secondario, ovvero pubblicate, oppure primario quindi ricavate da indagini ad hoc.

- Banca Dati RICA, Rete di Informazione Contabile Agricola, eventualmente integrata o incrociata con altri database amministrativi.
- Altre fonti: Istat, Ismea, Enti di ricerca come JRC e CNR, altri database, letteratura, interviste a testimoni privilegiati, esperti, Enti, Consorzi, Organismi di certificazione, Prezziari e Disciplinari.

Il dettaglio della metodologia utilizzata per il calcolo e le fonti consultate è riportata in sintesi in ciascuna delle schede di giustificazione di cui al capitolo seguente.

Per quanto concerne la Regione Molise, tali calcoli tengono conto delle specificità regionali in relazione sia al tessuto socio-economico e territoriale di riferimento sia alla struttura delle aziende molisane.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Schede di giustificazione economica dei pagamenti

Per ciascuno degli interventi innanzi elencati, sulla base del giustificativo massimo comunicato dal MASAF per l'area Centro Sud Italia, la Regione Molise ha apportato gli aggiustamenti regionali laddove necessari definendo, allo stesso tempo, il livello congruo per il raggiungimento dei propri target regionali.

Gli effetti economici degli interventi proposti sono stati valutati in termini di variazione dei margini lordi (differenza tra ricavi e costi specifici/aggiuntivi). In particolare, per i principali processi produttivi vegetali, sono stati calcolati i Margini Lordi, espressi in €/ha, secondo la procedura indicata nel riquadro sottostante.

$$ML = PLT - CV$$

Dove:

PLT = produzione lorda totale come sommatoria della produzione lorda vendibile e della produzione reimpiegata e/o trasformata in azienda

CV = SS (spese dirette) + ASP (Altre spese) + RA (Reimpieghi).

Con riferimento all'Intervento SRA01-PRODUZIONE INTEGRATA si deve evidenziare che i valori presentati dal MASAF risultavano non adeguati, per alcune tipologie colturali, alla realtà regionale sia in termini di costi, sia in termini di ricavi con riferimento alle produzioni integrate. Gli aggiustamenti sono i seguenti:

- coltivazione olivo: meno 10% PLV e maggiorazione 20% per i costi legati alle spese specifiche, alle operazioni colturali e ai costi di transazione rispetto alle indicazioni riportate dalle tabelle MASAF;
- coltivazione fruttiferi, frutta in guscio, seminativi e foraggere meno 20% PLV e maggiorazione 20% per i costi legati alle spese specifiche, alle operazioni colturali e ai costi di transazione rispetto alle indicazioni riportate dalle tabelle MASAF;
- ortive: maggiorazione 20% per i costi legati alle spese specifiche, alle operazioni colturali e ai costi di transazione rispetto alle indicazioni riportate dalle tabelle MASAF;

Il dimensionamento dell'aggiustamento è stato realizzato sulla base dei calcoli fatti con dati RICA per il precedente periodo di programmazione e tenendo conto delle esperienze fatte e degli aumenti degli input e degli andamenti di mercato intercorsi negli ultimi anni e che hanno avuto un riscontro nel territorio molisano.

Con riferimento all'Intervento SRA08 – Gestione Prati e Pascoli non avvicendati il calcolo legato all'impatto derivante dall'impegno del carico ridotto rispetto alle condizioni di baseline è stato desunto dalle elaborazioni fatte per il PSR 2014-2022 che prevedevano una riduzione del 40% della PLV che si trasforma in un impatto negativo dell'impegno pari a 146 euro/ettaro.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SRA01 PRODUZIONE INTEGRATA

Fonte dati: Rica 2016-2020			Vite		Olivo		Fruttiferi		Frutta a guscio		Seminativi		Industriali		Ortive		Foraggere	
N. osservazioni			baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata	baseline	p. integrata
			10.452		10.808		8.024		1.116		35.761		2.189		2.530		28.273	
Produzione lorda totale	PLT		6.299	5.827	1.992	1.547	11.343	8.757	4.212	3.319	1.121	818	2.057	1.518	10.869	10.326	692	515
	Produzione Lorda Vendibile	PLV	5.134	5.827	554	1.547	11.278	8.757	4.188	3.319	976	818	2.022	1.518	10.653	10.326	331	515
	Produzione Reimpiegata in Azienda	PRA	1	0	0	0	2	0	0	0	143	0	29	0	61	0	360	0
	Produzione Trasformata in Azienda	PTA	1.164	0	1.437	0	63	0	23	0	2	0	6	0	156	0	0	0
Spese specifiche	CV		1.353	1.622	504	575	2.761	3.251	825	1.040	498	578	851	985	3.613	4.523	247	334
	Concimi ed ammendanti		340	366	194	203	729	837	282	299	130	144	189	180	866	930	59	73
	Prodotti e mezzi di difesa		538	664	140	168	922	1.082	267	408	77	72	165	207	567	876	19	54
	Sementi e piantine		25	29	3	3	92	110	33	40	109	138	253	304	1.116	1.440	53	66
	Altre spese specifiche		236	306	49	59	506	607	64	77	109	138	178	213	190	228	43	54
	Totale spese specifiche	SS	1.139	1.366	387	434	2.248	2.636	646	825	426	492	784	904	2.739	3.474	174	247
	Reimpieghi aziendali	RA	23	28	29	35	28	34	54	65	53	64	11	14	102	122	47	56
	Altre spese	ASP	190	228	88	106	485	582	125	150	19	23	56	67	773	927	26	31
	Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Treatmento antiparassitari		85	27	0	0	0	0	0	0	24	0	0	0	0	0	0	0
	Potatura		44	38	8	0	0	0	133	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ercicatura		0	67	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Concimazione		28	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	-2	0	0	0
	Gestione infestanti		89	0	6	0	6	0	0	0	6	0	50	0	24	0	0	0
	Diserbo		6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0
	Monitoraggio/campionamento		50	59	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	13	0	0	29
	Lavorazioni terreno		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estirpatura		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	0	0	0	
ML		4.946	3.903	1.488	781	8.582	5.492	3.387	2.146	623	179	1.206	483	7.256	5.681	445	151	
Differenziale		1.044		706		3.091		1.241		443		723		1.574		294		
Costi di transazione (Ctr)		75		60		71		44		17		18		81		20		
Costi di certificazione (Cdc)		100		80		95		58		22		24		108		26		
Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)		1219		846		3257		1343		482		766		1763		339		

importo unitario dell'indennizzo per la regione Molise

550

300

400

200



SRA08 - GESTIONE PRATI E PASCOLI NON AVVICENDATI



Calcolo del differenziale per l'azione 8.2 di gestione sostenibile dei prati-pascoli

IMPEGNO	BASELINE (€/ha)	INTERVENTI SUI PRATI PASCOLI (€/ha)
Mantenimento di un carico zootecnico pascolante minimo superiore, comunque, a quello minimo stabilito per l'attività agricola e/o massimo, inferiore a quello stabilito nel rispetto dell'apporto massimo di azoto	0	146
Esecuzione di almeno 1 sfalcio ogni anno	0	54,7
Eliminazione meccanica della flora arborea ed arbustiva	0	95,6
Fertilizzazione organica	0	0
Divieto di utilizzo di diserbanti e prodotti fitosanitari	0	0
Totale operazioni	0	150,3
Differenziale con la baseline	0	150,3
Costi di transazione	0	16,4
Differenziale azione 8.2	0	312,7

importo unitario dell'indennizzo per la regione Molise

200

Calcolo del differenziale per l'azione 8.3 di gestione sostenibile dei pascoli permanenti

IMPEGNO	BASELINE (€/ha)	INTERVENTI SUI PASCOLI PERMANENTI (€/ha)
Mantenimento di un carico zootecnico pascolante minimo superiore, comunque, a quello minimo stabilito per l'attività agricola e/o massimo, inferiore a quello stabilito nel rispetto dell'apporto massimo di azoto	0	146
Eliminazione meccanica della flora arborea ed arbustiva	0	95,6
Fertilizzazione organica	0	0
Divieto di utilizzo di diserbanti e prodotti fitosanitari	0	0
Totale operazioni	0	95,6
Differenziale con la baseline	0	95,6
Costi di transazione	0	16,4
Differenziale azione 8.3	0	258

importo unitario dell'indennizzo per la regione Molise

200





SRA14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

Tipologia di animali	Regioni del Sud			
	ML baseline	Differenza ML con razze a rischio	Premio 2014-2022	Premio 2023-2027
	euro/UBA	euro/UBA	euro/UBA	euro/UBA
	Bovini	357,29	306,36	30,64
Equidi	120,87	479,80	47,98	527,78
Ovicaprini	427,68	316,31	31,63	347,94
Suini	389,33	318,16	31,82	349,98





SRA18 IMPEGNI PER L'APICOLTURA



Valori per 100 alveari

	Azienda senza impegno	Azienda sotto impegno	
	baseline	Diff. stanziale	Diff. nomadismo
Costi di produzione			
Alimentazione (di soccorso)	500	0	0
Carburante	150	0	90
Spese per veterinario, medicinali	800	0	0
Assicurazioni	300	0	0
Lavoro uomo (ore e numero operatori)	5.000	5.000	5.500
<i>Allestimento della postazione (4 ore lavoro uomo)</i>	22	44	44
<i>carico/scarico degli alveari (2 ore lavoro uomo)</i>	22	22	22
<i>Visita periodica dell'apiario (2 ore x numero 4 visite)</i>	88	88	88
Piano preventivo annuale/Relazione tecnica degli spostamenti	0	200	200
materiale vario (prodotti igienizzanti)	200	200	200
lavorazione cera (fg cerei 20x60euro)	1.050	1.050	1.050
energia elettrica	80	80	80
acquisto regine di sostituzione	100	100	100
PRODUZIONE DI MIELE (chili/alveare)	40	26,00	26,00
euro/chilo	4,3	4,945	4,945
Totale Costi	8.312	222	812
Totale Ricavi	17.200	-4.343	-4.343
ML	8.888	-4.565	-5.155

	Diff. stanziale	Diff. nomadismo
<i>Differenziale per alveare</i>	-46	-52
Costi di transazione (20% del differenziale)	9,1	10,3
Differenziale Impollinatori ad alveare	55	62
<i>Differenziale ad ettaro (17 alveari/ha)</i>	-776	-876
Costi di transazione (20% del differenziale)	155,2	175,3
Differenziale Impollinatori ad ettaro	931	1.052

importo unitario dell'indennizzo per la regione Molise 45



SRA28 PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA

L'intervento è volto a garantirne lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboscamento e di sistemi agroforestali realizzati su superfici agricole e non agricole con gli interventi di impianto delle schede di investimento SRD05 del presente piano e, per casi particolari, anche con analoghi interventi previsti nei precedenti periodi di programmazione.

Il presente intervento viene attivato esclusivamente per far fronte ad eventuali impegni residuali di trascinarsi e per gli interventi ridotti previsti nella scheda SRD05. Riferita ai soli due interventi sottostanti:

1. SRA28.1) Mantenimento impianti di imboscamento naturaliformi su superfici agricole
2. Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.1 - Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura del mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali), comprese le spese di transazione.
3. SRA28.2) Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole
4. Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.2 – Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro, che, oltre alle spese di transazione, comprende:
5. impianti a ciclo breve, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali);
6. impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali) e il mancato reddito agricolo.
7. La Regione Molise ha attivato solo l'azione "b"

Per gli interventi di cui sopra gli importi del premio annuo/ha (erogabile per un periodo non inferiore ai 5 anni) sono stati stabiliti a livello nazionale e calcolati quale valore medio sui premi ammessi nelle precedenti programmazioni in relazione ai prezzari regionali riconosciuti.

Nella tabella seguente sono riportati i massimali.



Intervento	Premio massimo per copertura costi di mancato reddito agricolo (euro/ha/anno)	Premio massimo per copertura costi di mancato reddito agricolo (euro/ha/anno)
SRA28.1) Mantenimento impianti di Imboschimento naturaliformi su superfici agricole;	1.000,00	1.500,00
SRA28.2)Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;		
a) impianti a ciclo breve;	NON PREVISTO	1.500,00
b) impianti a ciclo medio-lungo;	1.000,00	1.500,00

Per quanto concerne la Regione Molise l'entità del premio è inferiore al massimale stabilito a livello nazionale ed è stato quantificato sulla base del contesto socio-economico e delle condizioni territoriali della stessa Regione.

intervento	Periodo erogazione premio	mancato reddito agricolo (euro/ha/anno)	Manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)
SRA28.1) Mantenimento impianti di Imboschimento naturaliformi su superfici agricole;	10 anni	700	a) per i primi due anni successivi all'impianto: € 600/ha all'anno; b) per gli anni dal terzo al quinto: € 480/ha all'anno; c) per gli anni dal sesto al dodicesimo: € 360/ha all'anno.
SRA28.2) Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;			
a) impianti a ciclo breve;	la tipologia non è stata attivata		



b) impianti a ciclo medio-lungo;	Mancato reddito 10 anni; 5 anni per arboricoltura con piante micorrizzate Manutenzione : 5 anni	400	495
----------------------------------	--	-----	-----



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

SRA29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA



Gruppo colturale	ML/ha			Costi specifici bio/ha			Svantaggio economico totale AB/ha	
	Conv	Bio	Bio-Conv	Transazione mantenimento	Transazione conversione	Certificazione	Mantenimento	Conversione
AGRUMI	6.363	4.865	-1.497	83	117	35	-1.615	-1.956
FORAGGERE	564	361	-203	33	47	10	-246	-302
FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	4.163	2.756	-1.408	76	107	26	-1.510	-1.828
FRUTTIFERI	8.343	6.182	-2.161	100	141	51	-2.312	-2.795
INDUSTRIALI	2.009	1.407	-601	55	78	15	-671	-817
LEGUMINOSE	1.370	1.018	-352	39	55	15	-406	-496
OLIVO	2.728	1.685	-1.043	65	92	26	-1.134	-1.374
ORTIVE	7.966	5.532	-2.435	90	127	78	-2.603	-3.142
PRATI PERMANENTI E PASCOLI	603	343	-260	70	99	5	-335	-416
RISO	1.520	1.140	-380	18	25	5	-403	-487
SEMINATIVI	866	617	-249	60	85	15	-324	-401
VITE	6.429	4.087	-2.342	95	134	25	-2.462	-2.974
Zootecnia biologica*							Diff.	Diff.
							Mantenimento	Conversione
Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati							-864	-1030
Ovi-caprini specializzati							-429	-506
Suini							-344	-389

* maggiorazione del pagamento in presenza di zootecnia biologica da aggiungere a quello relativo a uno o più dei seguenti gruppi colturali - inclusi i prati e i pascoli - se destinati all'alimentazione animale: foraggere, industriali, leguminose, seminativi

importo unitario per la Regione Molise		
	Svantaggio economico totale AB/ha	
	Mantenimento	Conversione
sostegno base per le superfici destinate a coltura annuale ad eccezione delle foraggere e prati pascoli avvicendati e prati pascoli non avvicendati	400 euro/ha	450 euro/ha
sostegno base per le colture ortive	600 euro/ha	650 euro/ha
sostegno base per le superfici destinate a foraggere	180 euro/ha	200 euro/ha
sostegno base per le superfici destinate a prati pascoli non avvicendati	120 euro/ha	140 euro/ha
sostegno base per le superfici a coltura perenne (olivo, vite, frutta)	750 euro/ha	800 euro/ha



SRB01 SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA

In base a quanto disposto dall'art.32 del Reg. (UE) 1305/2013, sono soggette a indennità (a) le zone montane, (b) le zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, (c) le altre zone soggette a vincoli specifici.

Il Piano Strategico Nazionale PAC, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione "C(2022) 8645 final" del 2 dicembre 2022, prevede per la Regione Molise la concessione di indennità alle sole zone montane così come definite alla lettera "a" del citato art.32 del Reg. (UE) 1305/2013 e non prevede alcun indennizzo per:

- le zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane (lettera "b" dell'art.32 del Reg. (UE) 1305/2013);
- le altre zone soggette a vincoli specifici (lettera "b" dell'art.32 del Reg. (UE) 1305/2013);

Le zone montane sono caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione della terra e da un considerevole aumento dei costi di produzione, dovuti: a) all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato; b) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza nella maggior parte del territorio di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero a una combinazione dei due fattori, quando i vincoli derivanti da ciascuno di questi fattori presi separatamente sono meno accentuati, ma la loro combinazione comporta vincoli equivalenti.

Per quanto concerne la definizione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, **diverse dalle zone montane** (ANC), le stesse sono state definite sulla base di quanto indicato nelle "linee guida nazionali" approvate con il DM MiPAAF 6277 dell'8 giugno 2020.

Il processo di designazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, nel rispetto dell'articolo 3.2 del regolamento UE n. 1305/2013, ha richiesto, una successiva attività di affinamento, c.d. di "fine-tuning", per escludere quelle aree in cui tali vincoli naturali che, sebbene significativi e documentati, non comportano uno svantaggio economico, in termini di maggiori costi e minori ricavi, per l'esercizio della pratica agricola rispetto alle aree "normali".

In particolare, basandosi su criteri oggettivi, sono state escluse quelle aree in cui lo svantaggio naturale, evidenziato dai parametri biofisici, sia stato superato grazie ad un investimento (ad esempio in presenza di investimenti per l'irrigazione il vincolo della siccità viene compensato) o in cui il tipo di attività



economica intrapresa, con l'adozione di metodi e sistemi di produzione in grado di compensare le perdite di reddito e i costi aggiuntivi derivanti dai vincoli all'esercizio dell'attività agricola nell'area interessata, abbia consentito il raggiungimento di una produttività agricola comparabile alla media nazionale o regionale.

Di seguito si riporta l'Elenco dei comuni molisani classificati come non montani, né parzialmente montani i cui territori non sono ammissibili agli indennizzi previsti dall'intervento *SRB01 - SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA*

	Codice comune	denominazione	Superficie agricola ha
1	14070001	Acquaviva Collecroce	2.173,96
2	14070004	Bonefro	2.232,72
3	14070010	Campomarino	6.334,12
4	14070021	Colletorto	2.716,88
5	14070029	Guglionesi	8.703,80
6	14070031	Larino	6.769,12
7	14070042	Montecilfone	1.889,92
8	14070044	Montelongo	956,32
9	14070046	Montenero di Bisaccia	7.754,36
10	14070047	Montorio nei Frentani	2.354,88
11	14070050	Palata	3.230,32
12	14070051	Petacciato	2.752,44
13	14070055	Portocannone	1.119,64
14	14070061	Rotello	6.367,76
15	14070065	San Giacomo degli Schiavoni	845,96
16	14070068	San Giuliano di Puglia	3.433,96
17	14070069	San Martino in Pensilis	8.970,80



	Codice comune	denominazione	Superficie agricola ha
18	14070072	Santa Croce di Magliano	4.564,96
19	14070077	Tavenna	1.610,72
20	14070078	Termoli	3.292,24
21	14070083	Ururi	2.795,96
		totale	80.870,84

Confronto fra ricavi, costi e reddito operativo delle aziende con e senza svantaggio di montagna (€/ha; escluse le frutticole e viticole del Nord; ns elaborazioni su dati RICA 2016-2020)

	Svantaggio Montagna				Nessuno Svantaggio Montagna			
	Ricavi Tot.	Costi corr.	Costi tr.	Redd. Op.	Ricavi Tot.	Costi corr.	Redd. Op.	DIFF ^{SM-NS}
Nord	6.381	2.737	48	1.948	8.289	4.001	2.839	-939
Centro	4.588	1.875	31	1.567	6.218	2.851	2.048	-513
Sud	3.491	1.175	34	1.537	6.387	2.163	2.479	-976
Italia	4.643	1.813	38	1.683	6.899	2.975	2.427	-783

IMPORTO UNITARIO DELL'INDENNIZZO PER LA REGIONE MOLISE

	€/ha
<i>superfici utilizzate per colture annuali e per prati pascoli e pascoli avvicendati:</i>	160
<i>premio aggiuntivo solamente per le superfici a prato pascolo e pascolo non avvicendato con obbligo del pascolamento</i>	40



Di seguito si riporta l'Elenco dei comuni Montani e parzialmente montani i cui territori sono ammissibili agli indennizzi previsti dall'intervento *SRB01 - SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA*

Elenco Comuni montani					
<i>Provincia di Campobasso</i>					
1	Baranello	22	Guardialfiera	43	Riccia
2	Boiano	23	Guardiaregia	44	Ripabottoni
3	Busso	24	Jelsi	45	Ripalimosani
4	Campochiaro	25	Limosano	46	Roccavivara
5	Campodipietra	26	Lucito	47	Salcito
6	Campolieto	27	Lupara	48	San Biase
7	Casacalenda	28	Macchia Valfortore	49	San Felice del Molise
8	Casalciprano	29	Mafalda	50	San Giovanni in Galdo
9	Castelbottaccio	30	Matrice	51	San Giuliano del Sannio
10	Castellino del Biferno	31	Mirabello Sannitico	52	San Massimo
11	Castelmauro	32	Molise	53	San Polo Matese
12	Castropignano	33	Monacilioni	54	Sant'Angelo Limosano
13	Cercemaggiore	34	Montagano	55	Sant'Elia a Pianisi
14	Cercepiccola	35	Montefalcone nel Sannio	56	Sepino
15	Civitacampomarano	36	Montemitro	57	Spinete
16	Colle d'Anchise	37	Morrone del Sannio	58	Torella del Sannio
17	Duronia	38	Oratino	59	Toro
18	Ferrazzano	39	Petrella Tifernina	60	Trivento



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Elenco Comuni montani					
<i>Provincia di Campobasso</i>					
19	Fossalto	40	Pietracatella	61	Tufara
20	Gambatesa	41	Pietracupa	62	Vinchiaturò
21	Gildone	42	Provvidenti		

Elenco Comuni Montani					
<i>Provincia di Isernia</i>					
63	Acquaviva d'Isernia	80	Conca Casale	97	Pietrabbondante
64	Agnone	81	Filignano	98	Pizzone
65	Bagnoli del Trigno	82	Forlì del Sannio	99	Poggio Sannita
66	Belmonte del Sannio	83	Fornelli	100	Rionero Sannitico
67	Cantalupo nel Sannio	84	Frosolone	101	Roccamandolfi
68	Capracotta	85	Isernia	102	Roccasicura
69	Carovilli	86	Longano	103	Rocchetta a Volturno
70	Carpinone	87	Macchia d'Isernia	104	San Pietro Avellana
71	Castel del Giudice	88	Macchiagodena	105	Sant'Agapito
72	Castelpetroso	89	Miranda	106	Santa Maria del Molise
73	Castelpizzuto	90	Montaquila	107	Sant'Angelo del Pesco
74	Castel San Vincenzo	91	Montenero Val Cocchiara	108	Sant'Elena Sannita
75	Castelverrino	92	Monteroduni	109	Scapoli



Elenco Comuni Montani					
<i>Provincia di Isernia</i>					
76	Cerro al Volturno	93	Pesche	110	Sessano del Molise
77	Chiauci	94	Pescolanciano	111	Vastogirardi
78	Civitanova del Sannio	95	Pescopennataro		
79	Colli a Volturno	96	Pettoranello del Molise		



Elenco dei Comuni che hanno Fogli classificati montani		
<i>Provincia di Isernia</i>		
	Comune	Fogli in cui tutte le particelle sono classificate montane ammissibili al premio
112	Sesto Campano	Fogli: 1,4,16,17,20,27,28,32,36,37,38,39,40,41,42,43,44
113	Pozzilli	Fogli: 1,2,3,4,5,6,7,8,14,15,23,29,31
114	Venafro	Fogli: 1,2,4,8,9,10,11,25,26,32,33,34,40,41,47,52,54
<i>Provincia di Campobasso</i>		
115	Campobasso	Fogli: da 1 a 135